

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

00198 ROMA (RM) – Via Reno, 30

Iscritto all'Albo Fondi Pensione

Sezione speciale I Fondi Pensione Preesistenti – n. 1362

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Sommario

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati	3
2. La Relazione sulla gestione	4
2.1 La normativa di riferimento: evoluzioni e statuto	4
2.2 Eventi di rilievo dell'anno e dei primi mesi del 2017	4
2.3 Andamento della gestione previdenziale	7
2.4 Prevedibile evoluzione della gestione amministrativa	10
2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale.....	10
3. Bilancio di esercizio	11
4. Nota integrativa	12
4.1 Parte prima: informazioni generali.....	12
4.1.1 Informazioni generali sul Fondo.....	12
4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo.....	13
4.1.3 Analisi statistica degli iscritti	13
4.1.4 Forma e contenuto del Bilancio.....	15
4.1.5 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	16
4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio.....	17
4.2.1 Stato Patrimoniale	17
4.2.2 Conto Economico.....	23
4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali	27

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giorgio Izzi

Consiglieri

Marco Caredda

Nicolo' Vitelli

Domenico Riposati

Angelo Ferraro

Carlo Savino

Igino Lanari

Collegio dei Revisori

Presidente

Marco Pepe

Revisori

Adolfo Laudati

Francesco De Nardo

Stefano Felicioni

Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi

Service Amministrativo

Parametrica Pension Fund S.p.a.

Gestore Assicurativo

Generali Assicurazioni S.p.a.

2. La Relazione sulla gestione

Signori rappresentanti,

Vi presento la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio del Vostro Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2016.

2.1 La normativa di riferimento: evoluzioni e statuto

Evoluzioni della normativa primaria e secondaria

Il Vostro Fondo Pensione è definito quale fondo pensione preesistente a contribuzione definita; è una associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 c.c. e seguenti e dispone di un unico comparto assicurativo le cui caratteristiche tecniche sono in linea ai requisiti di legge come interpretati dalla Deliberazione Covip del 28 giugno 2006. La normativa relativa ai fondi pensione preesistenti non ha subito particolari modifiche. Le principali modifiche della disciplina generale delle forme di previdenza complementare, applicabili in taluni casi anche ai fondi pensione preesistenti, sono specificatamente dettagliati nel paragrafo successivo.

2.2 Eventi di rilievo dell'anno e dei primi mesi del 2017

- L'8 marzo 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 56 il D.Lgs. n. 30 del 15 febbraio 2016 in attuazione della direttiva europea 2014/49/UE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi. La norma più significativa per le forme pensionistiche complementari è quella che dispone espressamente che i depositi dei fondi pensione, anche nell'eventualità che risultassero di importo inferiore ai 100.000 euro, non sono ammissibili al rimborso da parte del sistema di garanzia nei casi di liquidazione della banca. Sull'argomento del bail-in applicabile alle forme pensionistiche complementari si è interessata recentemente la Covip con valutazioni circa le possibili implicazioni della normativa di cui all'art.49 del D.Lgs. 180/2015, sui fondi pensione. Covip ritiene necessario un intervento normativo volto all'inserimento di un sistema di protezione dagli effetti del bail-in alle disponibilità dei fondi pensione detenute presso una banca sottoposta a risoluzione. Le risorse dei fondi pensione conferite in gestione, al contrario, sarebbero escluse dall'applicazione del bail-in, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 9, del D.Lgs.252/2005 che prevede la separatezza patrimoniale delle risorse dei fondi pensione affidate ai gestori e la loro estraneità alle vicende patrimoniali del gestore. A fine maggio 2017, con un emendamento alla manovra-bis approvato in Commissione Bilancio è stata accolta la richiesta di revisione della norma ed è stato stabilito che sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario, del sub-depositario, o nell'interesse degli stessi.

- Nel D.L 189/2016, convertito nella Legge n. 229 del 2016, è stato reintrodotta il regime di favore per le anticipazioni richieste da iscritti residenti nelle zone colpite dal sisma del Centro Italia. Covip, recentemente, con comunicazione protocollo n. 994 del 9 marzo 2017 ha portato all'attenzione di tutti i fondi le modalità attuative. In particolare, gli iscritti ai fondi pensione residenti nelle zone colpite dal sisma, potranno richiedere l'anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa o per ulteriori esigenze anche prima degli otto anni di partecipazione alla previdenza complementare e usufruendo dal punto di vista fiscale della tassazione prevista per le anticipazioni per spese sanitarie.
- Con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 , c.d. Legge di Bilancio 2017, sono state introdotte diverse novità che riguardano l'ambito dei fondi pensione complementari, di seguito riportiamo le questioni principali:
 - destinazione dei premi aziendali alla previdenza complementare - Qualora il lavoratore del settore privato intenda destinare tutto o in parte i premi di produttività alla previdenza complementare, i relativi contributi non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggetti all'imposta sostitutiva del 10% prevista nel caso in cui i premi vengano percepiti direttamente, anche se eccedono il limite di massima deducibilità (5.164,57 euro). Tali contributi non concorrono nemmeno a formare l'imponibile in caso di prestazione pensionistica;
 - agevolazioni per investimenti a lungo termine - Le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/2005 possono destinare somme fino ad un massimo del 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente in investimenti quali: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo(territorio italiano); b) In quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo (territorio italiano), che investono prevalentemente in strumenti finanziari sopra indicati. Questi strumenti finanziari devono essere detenuti in portafoglio per almeno 5 anni. I redditi derivanti da tali investimenti sono esenti, ad eccezione dei redditi derivanti da partecipazioni qualificate. Questo tipo di esenzione può considerarsi permanente in quanto in fase di erogazione i suddetti redditi devono essere considerati come rendimenti già tassati. Sono esenti sia in fase di accumulo che in fase di erogazione;
 - rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) - ai lavoratori (dipendenti e autonomi) iscritti a forme di previdenza complementare, in possesso dei requisiti (certificati dall'INPS) di accesso all'APE (Anticipo finanziario a garanzia pensionistica relativo alle pensioni di primo pilastro) è offerta la possibilità di percepire tutto o parte del montante maturato presso il fondo pensione in forma di rendita temporanea. Il regime fiscale per la RITA è quello previsto per le prestazioni pensionistiche complementari maturate dal 2007 e pertanto, sulla parte imponibile grava un'aliquota del 15% a titolo d'imposta da ridurre

dello 0,30% per ogni anno superiore ai 15 di iscrizione alla previdenza complementare fino ad un minimo del 9%.

- Nel mese di aprile 2016 Covip ha risposto ad un quesito in tema di premorienza. Nello specifico, è stato chiarito che il diritto di riscatto della posizione individuale da parte degli eredi o dai diversi beneficiari designati è soggetto alla prescrizione decennale ordinaria, di cui all'art. 2946 del c.c., a decorrere dalla data in cui il diritto può essere fatto valere (data di decesso dell'iscritto). Non viene ammessa l'ignoranza dell'esistenza del diritto di credito verso il fondo pensione. Decorsa la prescrizione, la posizione individuale dell'iscritto deceduto viene acquisita dal fondo pensione e portata ad incremento delle posizioni degli altri iscritti. Covip ha suggerito ai fondi pensione di procedere all'accertamento dell'esistenza in vita di quegli iscritti per i quali da tempo prolungato non affluiscono versamenti.

- Il 25 maggio 2016 la Covip ha adottato tre delibere, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 14 giugno 2016, aventi come oggetto: a) nuovo schema di nota informativa; b) nuovo regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari; c) modifiche alla redazione del progetto esemplificativo. Le novità introdotte da Covip in materia di adesione si estendono anche ai fondi preesistenti al 1992 che abbiano però determinate caratteristiche:
 - regime di contribuzione definita;
 - aperti a nuove adesioni;
 - numero di iscritti superiore a 5.000 unità.Il Vostro Fondo, avendo meno di 5.000 iscritti non è tenuto all'adeguamento alle delibere Covip del 25 maggio 2016.

- Con circolare n. 221 del 19 gennaio 2017 Covip ha pubblicato la nuova versione del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza. Le novità principali riguardano la trasmissione su base annua dei dati anagrafici e dei codici fiscali degli iscritti e dei pensionati che fino all'anno scorso venivano trasmessi con due file differenti, mentre ora vengono accorpati in un unico flusso relativo ai disaggregati annuali. Per consentire ai fondi pensione l'adeguamento alle novità introdotte, la scadenza per la trasmissione dei dati disaggregati annuali, con riferimento all'anno 2016, è stato posticipato al 30 giugno 2017 per i fondi pensione preesistenti che non adottano il sistema di contabilità per quote.

- Con delibera del 22 febbraio 2017 la Covip ha apportato una serie di modifiche allo schema di "comunicazione annuale agli iscritti" introdotto con delibera del 22 luglio 2010. Covip ha stabilito che le forme pensionistiche devono adeguare la comunicazione annuale al nuovo schema entro il 31 maggio 2017; anche l'invio delle comunicazioni periodiche per l'anno 2017 potrà avvenire entro la stessa data. Di norma, per i fondi pensione

preesistenti che non adottano il sistema di contabilità per quote l'invio delle comunicazioni periodiche deve essere effettuato entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

- Nel corso del 2016 non sono pervenuti reclami al Fondo.
- In data 01.07.2016 è stata nominata quale Responsabile del Fondo Pensione la dott.ssa Marianna Raimondi, subentrata al dott. Cerrito.
- A far tempo dal 1 gennaio 2017 è stato conferito l'incarico di outsourcer amministrativo alla società Parametrica Pension Fund S.p.a.. La stessa si è occupata anche degli adempimenti amministrativi del 2017 ma che si riferiscono all'anno 2016. Contestualmente è stato revocato l'incarico allo Studio Associato Legale e tributario Speranza & Partners che ha curato, fino a tutto il 31 dicembre 2016, gli adempimenti amministrativi e la Segreteria Tecnica; quest'ultima attività, dal 2017, è a cura del Fondo avvalendosi anche di una risorsa part-time. E' stato infine attivato anche un contratto di consulenza e assistenza continuativa con la Società Mefop S.p.a.
- Nel 2017, alla luce del nuovo assetto organizzativo del Fondo (contratto con outsourcer amministrativo, internalizzazione della Segreteria Tecnica, assistenza continuativa Mefop, ecc...) il Consiglio di amministrazione in data 16/03/2017 ha deliberato l'aggiornamento della quota annuale a titolo di copertura spese posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo.
- Nel corso del 2017 il Fondo pensione ha trasferito la propria sede legale e operativa da Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B a Via Reno, 30 . La variazione è stata tempestivamente comunicata all'Organo di Vigilanza (Covip).

2.3 Andamento della gestione previdenziale

Il Fondo gestisce le risorse attraverso l'investimento in contratti assicurativi di ramo I (polizze rivalutabili) che prevedono un rendimento minimo garantito.

I contratti di assicurazione sono stipulati con GENERALI ITALIA S.p.A e risultano collegati alle gestioni separate denominate "Moneta Forte" e "Nuova Moneta Forte".

Al 31 dicembre 2016 le gestioni, nel complesso, presentano la seguente composizione degli investimenti al 31/12/2016.

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

MONETA FORTE (Tale gestione riguarda i contributi versati al Fondo fino al 31/12/98)

Valore copertura euro al 31/12/2016

Portafoglio	Tipo Attività	Totale	Composizione %
Moneta Forte	Altri attivi patrimoniali	8.807.444,79	0,72%
	Quote di OICR	5.925.174,00	0,48%
	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.064.194.317,26	86,99%
	Passività patrimoniali	-	0,00%
	Titoli di capitale	144.476.258,95	11,81%
Moneta Forte Totale		1.223.403.195,00	100,00%

FONDO PATRIMONIALE GESAV (EX NUOVA MONETA FORTE)

Somma di Valore copertura euro al 31/12/2016

Portafoglio	Tipo Attività	Totale	Composizione %
GESAV	Altri attivi patrimoniali	566.844.719,18	1,46%
	Quote di OICR	4.898.664.513,00	12,61%
	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	31.465.731.261,77	81,01%
	Passività patrimoniali	-	0,00%
	Titoli di capitale	1.912.918.766,62	4,92%
GESAV Totale		38.844.159.260,57	100,00%

Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica

	Contratto n.	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
POLIZZA VITA RAMO I	6582		3.759.204,30	3.600.230,36
	9652		2.224.757,22	2.395.649,38
	6622		3.369.521,08	3.149.930,60
	8086		874.547,22	935.399,38
	7751		116.397,79	116.900,58
	7914		167.399,33	65.776,24
	Totale	11.431.279,57	10.511.826,94	10.263.886,54

N.B. in seguito alla migrazione dei sistemi informativi, dal 1/01/2016 contratto n. 91467

RENDIMENTI ANNUALI GESTIONI SEPARATE

Rendimento applicato al 31/12	MONETA FORTE
2007	5,85%
2008	5,80%
2009	4,11%
2010	4,32%
2011	5,26%
2012	5,54%
2013	4,51%
2014	2,77%
2015	3,60%
2016	3,56%

Rendimento applicato al 31/12	GESTIONE SEPARATA	RENDIMENTO LORDO
2007	NUOVA MONETA FORTE	5,23%
2008	NUOVA MONETA FORTE	4,26%
2009	NUOVA MONETA FORTE	3,22%
2010	NUOVA MONETA FORTE	2,68%
2011	NUOVA MONETA FORTE	3,01%
2012	NUOVA MONETA FORTE	2,69%
2013	NUOVA MONETA FORTE	2,82%
2014	NUOVA MONETA FORTE	2,44%
2015	GESAV	3,78%
2016	GESAV	3,63%

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione amministrativa

I contributi associativi destinati alla copertura degli oneri amministrativi per l'anno 2017 sono stati adeguati alla luce delle considerazioni esposte nel paragrafo precedente. Alla luce di questo adeguamento il saldo della gestione amministrativa tenderà al pareggio sulla base del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione.

2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale

I livelli contributivi previdenziali del 2017 sono destinati a rimanere stabili rispetto a quelli del 2016. Per questo esercizio la gestione previdenziale presenta al netto delle imposte sostitutive un saldo positivo pari a € **156.195 in controtendenza rispetto al precedente esercizio. La gestione assicurativa, inoltre presenta un risultato positivo pari a € 1.160.532.**

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2016
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2016 dell'Organo di Controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Izzi

Il Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi

3. Bilancio di esercizio

3.1 Stato Patrimoniale

	ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	11.458.857	10.442.598
	CREDITI PER CONTRIBUTI DA REGOLARE - LINEA ASSICURATIVA		
	CREDITI DIVERSI VS. GENERALI	6.023	-
	CREDITO VS. GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	209.679	
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	11.674.559	10.442.598
	DEPOSITI BANCARI	215.575	304.022
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.032	25.376
	CREDITI DIVERSI	1.369	2.489
	RATEI E RISCONTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	23.768
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	235.976	355.655
	CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50	CREDITI DI IMPOSTA	-	-
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	11.910.535	10.798.253

	PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	3.114	246.267
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	29.416	
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	4.184	
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	36.714	246.267
	DEBITI DIVERSI	33.336	43.090
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	33.336	43.090
	ERARIO C/IRPEF	4.859	
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	24	
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	69	
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	250	3.392
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	214.649	25.913
50	DEBITI DI IMPOSTA	219.851	29.305
	PASSIVITA' (10+40+50)	289.901	318.662
	CONTI INDIVIDUALI	11.610.016	10.506.539
	CONTI INDIVIDUALI	11.610.016	10.506.539
	RISERVE ACCANTONATE	- 26.948	- 33.410
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	37.566	6.461
	RISERVE MATEMATICHE	10.618	- 26.949
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	11.620.634	10.479.590

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

3.2 Conto Economico

		31/12/2016		31/12/2015
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	706.864		743.458
	TRASFERIMENTI, RISCATTI E ANTICIPAZIONI	-	299.178	- 469.929
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	-	209.738	- 245.746
	PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-	41.753	- 46.255
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	156.195	-	18.472
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	1.189.693		311.424
	a adeguamento per differenziale imposta	-	29.161	
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	1.160.531		311.424
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.160.531		311.424
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	107.258		95.010
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	-	73.292	- 59.762
	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	-	30.108	- 27.287
	ONERI E PROVENTI DIVERSI	-	36.107	- 560
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	2.399	- 940
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	37.567		6.461
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	1.316.726		292.952
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	213.249	-
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	1.103.477		267.038

4. Nota integrativa

4.1 Parte prima: informazioni generali

4.1.1 Informazioni generali sul Fondo

Per comprendere l'andamento del Fondo, è necessario fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata ed i suoi principali aspetti istituzionali. Il nostro Fondo denominato

“Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-ASSITALIA”, è stato costituito in attuazione dell’allegato 10 del CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Fondo ha durata fino al 31 dicembre 2050 e ha sede in Roma. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP, con il numero 1362. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L’entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 25/07/88 e successivi rinnovi contrattuali e/o modifiche e/o integrazioni, che aderiscono al Fondo nelle forme e secondo le modalità previste dallo statuto. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali disciplinati da altri accordi di lavoro. I dipendenti assunti con contratti diversi dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono aderire al Fondo solo se confermati in servizio a tempo indeterminato.

4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, al fine di raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia della gestione, il Fondo si è dotato di una struttura tecnica di segreteria interna, ed ha completamente esternalizzato le attività amministrativo/contabile ad una società di service specializzata.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse il Fondo ha affidato tutte le risorse in gestione alla Compagnia di Assicurazione GENERALI ITALIA S.p.A.

4.1.3 Analisi statistica degli iscritti

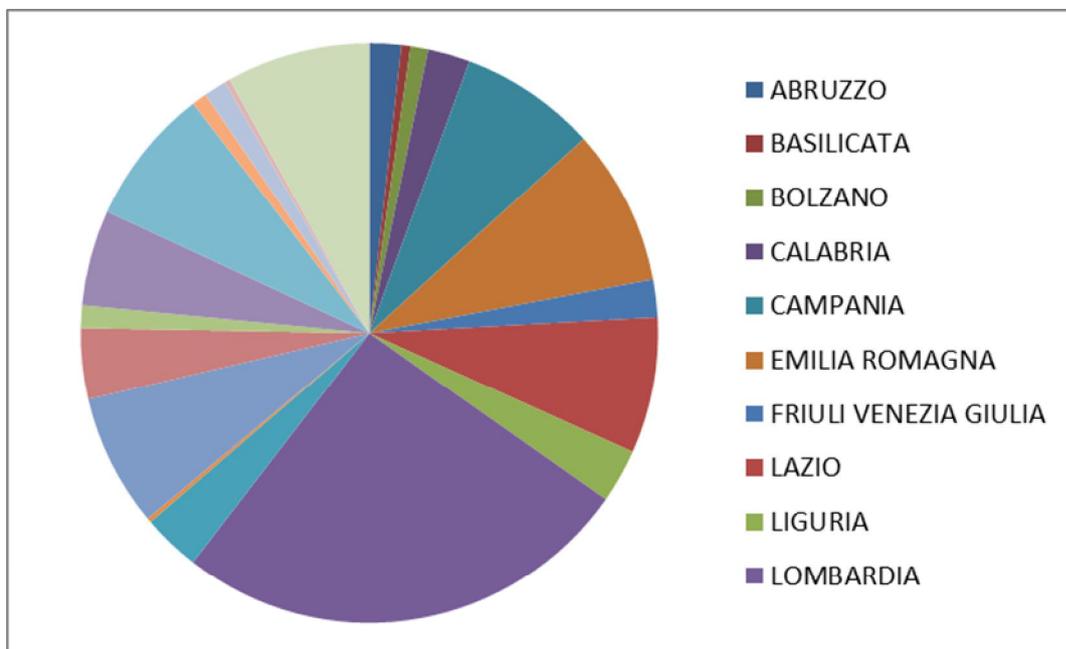
Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle posizioni attive al Fondo è di 2.537 così suddivise:

	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012
Iscritti attivi	2.537	2.609	2.640	2.726	2.714

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

Iscritti suddivisi per regioni	n. iscritti
ABRUZZO	45
BASILICATA	13
BOLZANO	25
CALABRIA	60
CAMPANIA	195
EMILIA ROMAGNA	221
FRIULI VENEZIA GIULIA	53
LAZIO	193
LIGURIA	76
LOMBARDIA	653
MARCHE	82
MOLISE	6
PIEMONTE	188
PUGLIA	100
SARDEGNA	32
SICILIA	135
TOSCANA	195
TRENTINO ALTO ADIGE	21
UMBRIA	32
VALLE D'AOSTA	8
VENETO	204
Totale complessivo	2.537



4.1.4 Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; a corredo dei documenti sopra citati, il fascicolo di bilancio contiene la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione del Collegio dei Revisori.

.Il Fondo è un fondo pensione preesistente che opera una *gestione mono-comparto di tipo assicurativo*; in attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio dei cosiddetti fondi pensione preesistenti ed in attesa della definizione da parte della Covip di norme sugli assetti contabili degli stessi, il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2016 è stato redatto facendo comunque riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998, e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2002), applicabili ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita.

Stato Patrimoniale

Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo che in fase di erogazione. Lo stato patrimoniale, pertanto, è costituito dalla sommatoria delle situazioni patrimoniale relative alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Lo stato patrimoniale, quindi, evidenzia in un quadro di sintesi globale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura del bilancio.

Conto Economico

Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il conto economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Il documento, pertanto, consente di comprendere in maniera globale, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio, il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività sociale.

Nota Integrativa

Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, offrendo gli elementi utili a comprendere la

composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

Inoltre è necessario ricordare in questa sede che il bilancio non contiene la suddivisione tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto non ancora espressamente previsto dalla Covip. Non risultano prestazioni in rendita a carico del Fondo. Per rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, le due citate fasi sono state sintetizzate in un unico prospetto che agevola la comprensione e consente una veloce individuazione delle poste di bilancio.

Il presente bilancio, infine, contiene la comparazione con l'esercizio precedente e gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

4.1.5 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In particolare si è tenuto conto delle Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia contabilità", si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi, ed al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive.

Le disposizioni normative, inoltre, sono state interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dall'OIC.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto dalla Covip.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

INVESTIMENTO ASSICURATIVO - L'investimento della gestione assicurativa è iscritto in bilancio in funzione della riserva matematica comunicatoci dalla Compagnia assicurativa.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - I versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di

cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

IMPOSTA SOSTITUTIVA - sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell' art. 17 del D.Lgs.252/2005.

L'imposta sostitutiva è stata applicata nella misura del 20 per cento. La base imponibile corrisponde al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (i redditi dei titoli di stato italiani e "white list" concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del 62,50%).

Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

RATEI E RISCOINTI - sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

CREDITI - sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

DEBITI - sono iscritti al nominale.

ONERI E PROVENTI DIVERSI DAI CONTRIBUTI - sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Deroghe e principi particolari

Non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione.

I principi di redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio

4.2.1 Stato Patrimoniale

Attività

La posta **10) investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs.n. 252/2005.

Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. Il Fondo non effettua investimenti diretti pertanto al

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

31.12.2016 la voce risulta pari a zero.

La posta **20) investimenti in gestione**, comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari/assicurativi incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive. La voce comprende i Credito verso la Compagnia Generali Assicurazioni che al netto dei debiti verso la Compagnia, riportati tra le passività della gestione previdenziale, corrisponde al valore della Riserva matematica lorda a fine anno, cioè dell'impegno complessivo del Fondo verso gli Associati, al quale va dedotto il valore dell'imposta sostitutiva liquidato dalla Compagnia nel mese di febbraio 2017.

La Riserva Matematica rappresenta pertanto il valore della posizione individuale presente nella polizza collettiva GENERALI ITALIA SPA stipulata a favore degli iscritti al Fondo Pensione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione della voce "Credito verso Generali per polizze assicurative":

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA		valori in euro
Investimenti in gestione assicurativa 01/01/2016		10.442.598,00
contributi comp. 2015 versati in polizza nel 2016		69.228,00
adeguamento 2015		359,83
totale contributi 2016		706.864,20
contributi azienda	459.304,77	
contributi dipendente	111.170,07	
contributi TFR	94.636,66	
contributi prestazioni accessorie	41.752,70	
totale liquidazioni 2016		- 550.669,29
anticipazioni	- 69.924,25	
riscatti	- 226.026,86	
trasferimenti	- 3.227,28	
prestazioni pensionistiche in capitale	- 209.738,20	
prestazioni accessorie	- 41.752,70	
liquidazioni smobilizzate dalla Compagnia 2016 - competenza 2017		- 142.918,18
imposta sostitutiva rendimento Generali 2015		- 55.087,54
imposta sostitutiva rendimento Generali 2016		- 209.679,30
totale rendimento 2016		1.160.531,61
rendimenti lordi 2016	1.133.138,73	
rendimenti lordi 2016 - associati liquidati in corso d'anno	56.553,88	
adeguamento rendimento 2016 per differenziale imposta 2015	- 29.161,00	
Adeguamento credito 2016		37.629,44
Investimenti in gestione assicurativa 31/12/2016		11.458.856,77

La voce "Credito verso Generali per imposta sostitutiva" ammonta a 209.679 euro e corrisponde all'imposta sostitutiva determinata sul rendimento della gestione assicurativa al 31.12.2016.

La voce "Crediti diversi verso Generali" ammonta a 6.023 euro e corrisponde a conguagli di liquidazioni di anni precedenti che la compagnia deve smobilizzare.

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA**ALBO F.P. N. 1362**

La posta **30) garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**, non presenta alcun valore, essendo la fattispecie non adottata dal Fondo. Qualora si prevedesse una garanzia specifica di performance riferibili distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data di bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del d.lgs.n. 252/05 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale.

La voce **40) attività della gestione amministrativa**, accoglie il valore della cassa e delle risorse finanziarie disponibili oltre che i crediti vantati nei confronti di terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

		2016	2015	2014	diff. (2016-2015)
	Immobilizzazioni immateriali	19.032	25.376	-	- 6.344
	Cassa e depositi bancari	215.575	304.022	67.522	- 88.447
	Crediti diversi	1.369	2.489	33	- 1.120
	Ratei e risconti attivi	-	23.768	8.282	- 23.768
40 -	totale Attività della gestione amministrativa	235.976	355.655	75.837	- 119.679

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi di natura pluriennale sostenuti dal Fondo nel 2015 per effettuare la migrazione dei dati previdenziali dal service di PREVINET al service di PARAMATRICA PENSION FUND. Nell'anno 2016 è stato contabilizzato un ammortamento pari al 25% del valore.

La voce Cassa e depositi bancari è composta sia dai contributi delle Agenzie incassati nel mese di dicembre 2016 investiti in polizza nel 2017, che dalle liquidazioni che verranno pagate nel mese di gennaio 2017 agli aderenti.

La voce Crediti diversi comprende il valore maggiormente pagato allo Studio Speranza quale rimborso per spese postali sostenute dallo studio per conto del Fondo nel corso del 2016.

Passività

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte del Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti in favore degli

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

iscritti, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.). Inoltre la voce comprende il debito verso la Compagnia di assicurazione per contributi incassati nell'anno ma investiti nelle polizze a inizio 2017.

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. L'importo è nullo in quanto non attivo.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni. Al momento l'importo è nullo in quanto non attivo.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Confluiscono in questa macro classe anche i saldi dei conti relativi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

	2016	2015	2014	diff. (2016-2015)
debiti verso iscritti per liquidazioni da regolare	3.114	246.267	1.420	- 243.153
debiti per contributi da investire	29.416			
debiti diversi vs. Generali	4.184			
10 - Totale Passività della gestione previdenziale	36.714	246.267	1.420	- 209.553
40 - Totale Passività della gestione amministrativa	33.336	43.090	43.090	- 9.754
50 - debiti d'imposta	219.851	29.305	16.094	190.546
Totale passività - fase di accumulo e di erogazione	289.901	318.662	60.604	- 28.761

Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce che compone le passività nella fase di accumulo e di erogazione

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

dettaglio debiti diversi	2016	2015
Fornitori	18.681	29.680
Debiti vs. Sindaci	6.114	6.750
Debiti vs. Presidente del Fondo per rimborso spese	-	1.529
Debiti vs. Studio Speranza per rimborso spese	-	631
Debiti vs. Responsabile del fondo	8.000	4.500
Debito vs. INPS	540	-
Totale debiti diversi	33.336	43.090

dettaglio debito d'imposta	2016	2015
Erario c/ irpef	4.859	-
Erario c/addizionale comunale	24	-
Erario c/addizionale regionale	68	-
Erario c/ ritenute d'acconto lav.autonomi	250	3.392
Imposta sostitutiva liquidazioni 2016	10.474	2.792
Imposta sostitutiva su posizioni attive	204.176	23.121
Totale debiti d'imposta	219.850	29.305

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

	2016
Valore del patrimonio alla fine del periodo	11.860.831
Altri elementi attivi di patrimonio esclusi dalla base imponibile	-44.812
altri elementi passivi di patrimonio	107.258
Erogazione e somme trasferite ad altri Fondi	508.917
Erogazione per TCM	41.753
Contributi e somme ricevute	-665.112
Contributi incassati per TCM	-41.753
contributi per quote associative	-107.258
Valore del patrimonio inizio periodo	10.506.539
Risultato di gestione	1.153.285
di cui risultato gestione Generali tassato al 18,5%	1.160.531
risultato tassato al 20%	-7.247
imposta sostitutiva	213.249

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

La voce **100) Patrimonio del Fondo**

Il Patrimonio del Fondo pensione è costituito dall' Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione e dalla Riserve accantonate.

La voce di **Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione** indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente gli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e assicurative. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori che pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore e la composizione della Riserva e dell'Attivo netto destinato alle prestazioni nell'esercizio 2016, confrontato con quelli precedenti.

	2016		2015		2014
Patrimonio	11.620.634		10.479.590		10.250.032
Riserve accantonate	- 26.948	-	33.410	-	34.634
Risultato della gestione amministrativa	37.566		6.461		1.224
Saldo riserve accantonate	10.618	-	26.949	-	33.410
Attivo netto destinato alle prestazioni - fase di accumulo e fase di erogazione	11.610.016		10.506.539		10.283.442

Di seguito si riporta il dettaglio della voce di riserva amministrativa

dettaglio riserva amministrativa	2016		2015
Riserva inizio anno	- 26.948	-	33.410
risultato gestione amministrativa	37.566		6.462
Totale Riserva amministrativa	10.618	-	26.948

La voce delle **riserve accantonate** è costituita dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovuta a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno la Riserva varia in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa nell'anno stesso. Il risultato è conseguito dal differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati) ed i costi di gestione. Tale patrimonio, come accade in qualsiasi azienda, funge da garanzia della solvibilità e stabilità economico-finanziaria del Fondo, a tutela degli iscritti in caso di eventi eccezionali.

La voce pari a € 10.618 è alimentata da Riserve accantonate negli anni precedenti pari a € -

26.948 e dal Risultato della gestione amministrativa pari a € 37.566.

4.2.2 Conto Economico

La macro-classe **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macro-classe.

La posta "Contributi per le prestazioni" accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta agli iscritti comprende anche i premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo, sostenuto verrebbe iscritto nella voce i) Premi per prestazioni accessorie.

La posta "Riserve e posizioni acquisite da altri fondi" identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita al Fondo durante l'anno.

Nella voce "Trasferimenti, riscatti e anticipazioni" si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.Lgs. 252/2005, ai riscatti ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai del Decreto medesimo.

Le voci "Trasformazioni in rendita" ed "Erogazioni in forma di capitale", riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento.

La voce i) Premi per prestazioni accessorie comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) Altri oneri della gestione previdenziale espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del saldo della gestione previdenziale al 31.12.2016:

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

	AL 31.12.2016		AL 31.12.2015	
CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO	459.305			
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	111.170			
CONTRIBUTI DA TFR	94.637			
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	41.753			
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI		706.864		743.458
TRASFERIMENTI DA FONDI ESTERNI		-		-
TOTALE CONTRIBUTI		706.864		743.458
RISCATTI ANTICIPATI		- 226.027		
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI		- 3.227		
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE		- 209.738		
ANTICIPAZIONI		- 69.924		
PRESTAZIONI ACCESSORIE		- 41.753		
TOTALE COSTI		- 550.670		- 761.930
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		156.195		- 18.473

I contributi per prestazioni accessorie costituiscono i premi destinati alla copertura temporanea caso morte (TCM).

La macro-classe **20) Risultato della gestione finanziaria diretta** sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce 10. Non avendo il Fondo valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macro-classe **30) Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano esse Compagnie di Assicurazione o gestori finanziari.

	2016	2015	2014	diff. (2016-2015)
Rendimento polizza Generali Assicurazioni	1.189.693	311.424	255.146	878.269
Adeguamento differenziale imposta anno precedente	- 29.161			
Risultato gestione assicurativa	1.160.532	311.424	255.146	878.269

La voce rappresenta i proventi derivanti dalla rivalutazione delle posizioni assicurative, al netto della trattenuta per copertura oneri amministrativi scaturita dal differenziale dell'imposta sostitutiva di competenza 2015 calcolata sul rendimento dalla compagnia di assicurazione e dal ricalcolo effettuato dal Fondo.

La macro-voce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni esplicite dovute dal Fondo pensione al gestore assicurativo. Si fa peraltro presente che pur non essendo previste dal contratto assicurativo "commissioni" i contributi pensionistici investiti dal Fondo nelle polizze sono soggetti ad un "caricamento di premio" incluso nel premio stesso al momento della costruzione della tariffa assicurativa. Inoltre dal rendimento lordo realizzato dalle gestioni patrimoniali della Compagnia di assicurazione, cui risultano agganciate le polizze stipulate dal Fondo pensione, la Compagnia trattiene lo 0,50% su base annua (in base alle condizioni contrattuali). Tali oneri amministrativi sono retrocessi direttamente dalla compagnia.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo percepiti sia direttamente in occasione del versamento del contributo annuale sia indirettamente quale differenza tra la quota individuale di imposta sostitutiva trattenuta e la quota di imposta sostitutiva individuale versata. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce "Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi". Altre voci significative sono: gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi", le "spese generali amministrative", gli "Oneri e proventi diversi" e infine gli "Oneri e proventi finanziari" (questi accolgono tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere).

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale, a quella finanziaria e a quella amministrativa. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce 80) che può assumere segno positivo o negativo, è determinato dalle seguenti voci:

- Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati;
- Risultato della gestione amministrativa, coincidente con il saldo 60), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

ALBO F.P. N. 1362

dettaglio saldo gestione amministrativa	2016		2015	
contributi destinati a copertura oneri amministrativi		107.258,00		95.010,00
contributi da flussi contributivi	78.096,83		84.151,00	
differenziale imposta 2015	29.161,17		10.859,00	
Oneri e servizi amministrativi acquistati da terzi		- 73.292,65		- 59.763,00
Costo service amministrativo	- 31.573,00		- 41.367,00	
Licenza d'uso	-			
Costo segreteria tecnica	- 41.719,65		- 17.950,00	
Costo utenze telefoniche			- 446,00	
Spese generali amministrative		- 30.107,94		- 27.287,00
Compenso responsabile del Fondo	- 8.000,00		- 9.321,00	
Rimborsi spese responsabile del Fondo	- 4.500,00		-	
Rimborso spese Presidente del Fondo	- 4.347,18		- 4.394,00	
Compenso Sindaci	- 11.200,20		- 9.330,00	
Contributo INPS collaboratori	- 360,00		- 387,00	
Bolli e spese postali	- 1.304,45		- 3.498,00	
Contributo annuale Covip	- 396,11		- 357,00	
Oneri e proventi diversi per imponibile		- 11.104,81		- 1.500,00
proventi e oneri c/c bancario ordinario	- 2.398,58		- 940,00	
Ammortamenti	- 6.344,00			
Sopravvenienze passive	- 2.362,23		- 457,00	
Oneri e proventi diversi fuori imponibile		44.813,31		- 103,00
Sanzioni e interessi di mora	- 574,90		- 630,00	
adeguamento per credito d'imposta anni precedenti	7.540,00			
adeguamento riserva matematica anni precedenti	37.629,44			
Sopravvenienze attive	223,39		522,00	
Arrotondamenti passivi	- 11,74			
Arrotondamenti attivi	7,12		5,00	
Saldo gestione amministrativa		37.565,91		6.357,00

La voce dei **Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** rappresenta l'importo che gli aderenti hanno versato per la copertura delle spese amministrative sostenute nell'esercizio 2016. In particolare € 78.097 sono stati percepiti direttamente in occasione del versamento della quota annuale posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo, mentre € 29.161 sono stati percepiti indirettamente quale differenza d'imposta sostitutiva, di competenza 2015, tra quella erogata dall'Impresa e quella calcolata a consuntivo e destinata alla copertura delle spese di gestione.

La voce Proventi e oneri c/c bancario ordinario è composta dagli oneri di banca e dagli interessi maturati sul conto corrente bancario al lordo delle ritenute di imposta in quanto il Fondo pensione possiede la qualifica fiscale di "lordista".

4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti al Responsabile del Fondo Pensione e ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2016 e per gli esercizi precedenti, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Non sono invece previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione.

	COMPENSI E SPESE 2016	COMPENSI E SPESE 2015	COMPENSI E SPESE 2014
Responsabile del Fondo	12.500	9.322	13.000
Collegio dei Revisori	11.200	9.330	7.618

Roma, 22 giugno 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Izzi

Il Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi